



**COMUNE DI GIARRE**  
Provincia di Catania

REGISTRO DEI VERBALI DELLA GIUNTA: N. 128 DEL 19/11/2014

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Modifica delibera GM n.105 del 06.11.2013 avente ad oggetto "Costituzione Ufficio competente per i procedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 55/bis, comma 4, Dlgs 165/01 e successive modifiche ed integrazioni".

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **novembre**, nella sala all'uopo destinata della SEDE del Comune di GIARRE, alle ore **12,30** e seguenti risultano convocati in seduta non pubblica, i componenti di questa GIUNTA, ai sensi degli artt. 1 - comma 1°, lett. e) - della L. R. n. 48 dell'11.12.1991, 24 della L. R. n. 7 del 26.08.1992, 6 - comma 1° - della L.R. n. 30 del 23.12.2000 e 33 ss. del vigente Statuto comunale.

		- PRESENTI -	- ASSENTI -
1) - BONACCORSI Roberto	- SINDACO	- <input checked="" type="checkbox"/>	- <input type="checkbox"/>
2) - PATANE' Salvatore	- VICESINDACO	- <input type="checkbox"/>	- <input checked="" type="checkbox"/>
3) - RACITI Antonino	- ASSESSORE	- <input checked="" type="checkbox"/>	- <input type="checkbox"/>
4) - BONACCORSI Piera	- ASSESSORE	- <input checked="" type="checkbox"/>	- <input type="checkbox"/>
5) - FINOCCHIARO Giovanni	- ASSESSORE	- <input type="checkbox"/>	- <input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta, ai sensi degli artt. 97 - comma 4°, lettera a) - del T.U.L.L.O.EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000, 33 - comma 7° - dello Statuto comunale, il Segretario Generale dott.ssa Rossana Manno, che cura la redazione del presente verbale.

Il prefato Sindaco-presidente, constatata la sussistenza del numero legale, enuncia l'argomento in epigrafe, dando avvio alla trattazione del medesimo.

### **LA GIUNTA**

- ESAMINATA l'allegata *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE* – corredata di PARERI ex artt. 1 - comma 1°, lettera i - della L.R. n. 48 dell'11.12.1991 e 12 della L. R. n. 30 del 23.12.2000 – e richiamatane la parte motiva, che viene integralmente e ad ogni effetto recepita;

- FATTO proprio il contenuto della *PROPOSTA* medesima;

- CON VOTI unanimi resi peralzata e seduta,

### **DELIBERA:**

1) APPROVARE, come ad ogni effetto approva, l'allegata *PROPOSTA della Area V° n. 83 del 19.11.2014*, avente ad oggetto: “**Modifica delibera GM n.105 del 06.11.2013 avente ad oggetto “Costituzione Ufficio competente per i procedimenti disciplinari ai sensi dell’art. 55/bis, comma 4, Dlgs 165/01 e successive modifiche ed integrazioni”**”, formante parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2) Successivamente con separata ed unanime votazione di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 12 della L.R. n. 44 del 03.12.1991.

\* \* \*

Constatato il suindicato esito del voto, alle ore 13,30 il Presidente dispone lo scioglimento della seduta.

Il presente verbale è redatto e sottoscritto ai sensi dell'art. 33 - comma 7° - dello Statuto comunale.

*IL SINDACO*  
*f.to ROBERTO BONACCORSI*

*L'ASSESSORE ANZIANO*  
*f.to ANTONINO RACITI*

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*f.to ROSSANA MANNO*

---

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto MESSO COMUNALE attesta che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno \_\_\_\_\_, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_ e che non sono state prodotte opposizioni.

IL MESSO ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

n. \_\_\_\_\_ R.P.

A seguito della suestesa attestazione, si CERTIFICA che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno \_\_\_\_\_, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_ ai sensi del comma 1° dell'art. 11 della L. R. n. 44 del 3.12.1991 - come modificato dal comma 21 dell'art. 127 della L. R. n. 17 del 28.12.2004 - e che non sono state prodotte opposizioni.

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è diventata **ESECUTIVA** il \_\_\_\_\_, decimo giorno dalla suddetta pubblicazione, ai sensi dell'art.12 - comma 1° - della succitata L. R. n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELLA 1^ AREA

IL SEGRETARIO GENERALE



# COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

## AREA 5^ - Servizi alla Collettività

SERVIZIO Risorse Umane - UFFICIO -

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 83 DEL 19.11.2014

redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 - lett. i - della L.R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, da sottoporre alla GIUNTA, con il seguente

**OGGETTO: Modifica delibera GM n. 105 del 6.11.2013 avente ad oggetto "Costituzione Ufficio competente per i procedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 55/bis, comma 4, Dlgs 165/01 e successive modifiche ed integrazioni".**

Su direttiva dell'Amministrazione, si propone la seguente deliberazione

Considerato che con il Dlgs 150/09, sono state apportate importanti innovazioni in tema di infrazioni, sanzioni disciplinari, procedimento disciplinare e rapporti con il procedimento penale, in particolare l'art. 69 del citato decreto ha sostituito l'art.55 del Dlgs 165/01 ed ha introdotto gli art. da 55 bis a 55 nonies, mentre l'art. 72 ha abrogato l'art. 56 del predetto decreto;

Dato atto che le nuove norme hanno carattere generale, la loro applicazione infatti riguarda , tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, Dlgs 165/01, come chiarito dall'art. 74, comma 1, Dlgs 150/09;

Dato atto che le disposizioni di cui agli art.li 55 e seguenti Dlgs 165/01 costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli art.li 1339 e 1419, 2°comma, Codice Civile;

Considerato che la nuova disciplina riguarda solo il personale rientrante nel campo di applicazione del Dlgs 165/01;

Dato atto che, ai sensi del comma 1 dell'art.55bis Dlgs 165/2001, come modificato dall'art.69 del Dlgs 150/09, per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni di maggiore gravità, è necessario individuare un Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, da costituire da ciascuna Amministrazione secondo il proprio ordinamento;

Visto che, ai sensi dell'art. 55bis del Dlgs 165/01, come modificato dall'art. 69 del Dlgs 150/2009 sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare, con distinzione tra i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni di minore gravità (superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni) ed i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni di maggiore gravità (superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni);

Considerato che ai sensi dell'art. 55 bis, comma1, quando il Responsabile della struttura è un dirigente questi potrà procedere alla contestazione dell'addebito ed all'irrogazione della sanzione, previo espletamento del relativo procedimento per tutte le infrazioni di minor gravità;

Considerato che ai sensi della normativa vigente, rientrano nel novero delle infrazioni di minore

gravità quelle per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni (rimprovero verbale-rimprovero scritto/censura, multa di importo fino ad un massimo di 4 ore di retribuzione- sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni), e che per le infrazioni di maggiore gravità (sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni-licenziamento con preavviso-licenziamento senza preavviso) l'intera procedura deve essere svolta dall'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari;

Dato atto che rimane salva la competenza del responsabile della struttura (a prescindere che si tratti di dirigente o meno) di irrogare il rimprovero verbale, per il quale il comma 1 dell'art. 55 bis, prevede l'irrogazione senza particolari formalità;

Considerate che a seguito delle modifiche legislative intervenute si rende necessario procedere a costituire l'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari quale struttura titolare di una "competenza funzionale" ed il cui responsabile si deve ritenere legittimato ad adottare le determinazioni conclusive del procedimento disciplinare anche nei confronti di un dirigente (Cfr. Cass. Sent.10600 del 3/6/2004);

Visto l'orientamento n. 25/2014 con il quale l'Anac ritiene *"Non è opportuno che il responsabile della prevenzione della corruzione rivesta anche il ruolo di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, potendosi versare in tale ipotesi in una situazione di potenziale conflitto di interessi."*

Visto l'orientamento n. 25/2014 con il quale l'Anac ritiene che *"Ai fini dell'applicazione della legge n. 190/2012, con particolare riferimento al cumulo di incarichi in capo al Segretario comunale, designato quale responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari, può essere definito ente di piccole dimensioni il comune con popolazione complessiva non superiore ai 15.000 abitanti."*

Vista la delibera di GM n. 7 del 29.1.2014 con la quale si approvava il Piano di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità e il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016 nominando responsabile del piano il Segretario generale del Comune.

Considerato che occorre pertanto modificare la delibera di GM n. 105 del 6.11.2013 con la quale si costituiva l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari e che prevedeva quale presidente il Segretario generale dell'Ente;

Considerato che il predetto Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, pertanto, debba essere composto da;

- Dirigente nella cui Area Funzionale ricade la gestione del servizio "personale", in qualità di Presidente;
- Dirigente della 1°Area Funzionale
- Dirigente della 4°Area Funzionale
- Segretario verbalizzante, senza diritto di voto, individuato dal Presidente;

Si dà atto che l'Ufficio competente per i procedimenti Disciplinari deciderà a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto e seguirà le procedure previste dall'art. 55 bis comma 1 ("forme e termini del procedimento disciplinare") Dlgs 165/01;

Dato atto che laddove siano interessati dal procedimento disciplinare sia uno dei componenti ovvero un dipendente appartenente alla sua struttura, lo stesso verrà sostituito:

- dal Dirigente della 1°Area se l'incompatibilità riguarda il Dirigente nella cui Area Funzionale ricade la gestione del servizio "personale", assumendone la presidenza;
- dal Dirigente della 2°Area Funzionale se l'incompatibilità riguarda il Dirigente della 1°Area Funzionale, il dirigente della 2° Area sostituirà il dirigente della 1° Arena nei casi in cui questi dovrà assumere la presidenza;
- dal Dirigente della 3°Area Funzionale se l'incompatibilità riguarda il Dirigente della 4°Area Funzionale;

Dato atto che per ciò che riguarda il personale con funzioni dirigenziali, sussistono particolari responsabilità che caratterizzano la figura del dirigente, nel rispetto della distinzione fra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi di governo e le funzioni di gestione amministrativa spettanti appunto alla dirigenza;



Considerato che costituisce principio generale la distinzione fra le procedure ed i criteri di valutazione dei risultati e quelli relativi alla responsabilità disciplinare, e che quest'ultima attenendo alla violazione di obblighi di comportamento resta distinta dalla responsabilità dirigenziale di cui all'art 21 Dlgs 165/01, che viene accertata secondo le procedure definite nell'ambito del sistema di valutazione nel rispetto della normativa vigente:

Dato atto che restano ferme le altre fattispecie di responsabilità di cui all'art. 55, comma 2 (primo periodo), del Dlgs 165/01, che hanno distinta e specifica valenza rispetto alla responsabilità disciplinare;

Dato atto che i dirigenti rientrano nell'ambito applicativo del Dlgs 165/01 e gli stessi si conformano al Codice di Comportamento ed al Codice Disciplinare dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in applicazione dell'art. 54 Dlgs 165/01, come modificato dall'art. 1, comma 44, L.190/2012, e del Dpr.n.62/13 ed art. 7 CCNL per i dirigenti del 22/02/2010;

Dato atto che nel caso in cui un dirigente sia soggetto ad un procedimento disciplinare, rimane ferma la disciplina generale della competenza alla contestazione dell'addebito, allo svolgimento del procedimento ed all'irrogazione della sanzione di cui all'art. 55 bis, Dlgs 165/01:

- per i fatti per i quali è prevista la sola sanzione pecuniaria la competenza per il procedimento disciplinare spetta al Dirigente nella cui Area Funzionale ricade la gestione del servizio "personale" il quale procederà secondo quanto previsto dall'art. 55 bis, comma 2, Dlgs 165/01
- per i fatti per i quali sono previste sanzioni più gravi di quelle pecuniarie, ad eccezione di quelle previste dall'art. 55-bis comma 7 ed art. 55 sexies comma 3 Dlgs 165/01 la competenza per il procedimento disciplinare spetta all'ufficio per i Procedimenti Disciplinari, ai sensi dell'art. 55 bis, comma 4, Dlgs 165/01.

Considerato che per le infrazioni disciplinari ascrivibili al Dirigente ai sensi degli art.li 55 bis comma 7, ed art. 55 sexies comma 3, Dlgs 165/01, la contestazione dell'addebito e l'istruttoria sarà ad opera dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari ed in tale ipotesi le determinazioni conclusive del procedimento verranno adottate dal Dirigente nella cui Area Funzionale ricade la gestione del servizio "personale" che applica la sanzione, ai sensi dell'art. 55, comma 4, Dlgs 165/01;

Visti:

- Statuto del Comune di Giarre
- Ordinamento degli Enti Locali della regione Sicilia
- Dlgs 267/00
- Dlgs 165/01
- Dlgs 150/09
- CCNL 22/02/2010

## PROPONE

Le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;

- a) Di costituire per le ragioni esposte in premessa ed a tutti gli effetti di legge, l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, ai sensi del predetto art. 55bis del Dlgs 165/01, come modificato dall'art. 69 del Dlgs 150/09, costituito nel seguente modo:
  - Dirigente nella cui Area Funzionale ricade la gestione del servizio "personale", in qualità di Presidente;
  - Dirigente della 1° Area Funzionale
  - Dirigente della 4° Area Funzionale
  - Segretario verbalizzante, senza diritto di voto, individuato dal Presidente;
- b) di dare atto che l'Ufficio competente per i procedimenti Disciplinari deciderà a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto e seguirà le procedure previste dall'art. 55 bis comma 1 ("forme e termini del procedimento disciplinare") Dlgs 165/01;
- c) di dare atto che laddove siano interessati dal procedimento disciplinare sia uno dei componenti

ovvero un dipendente appartenente alla sua struttura, saranno applicate le sostituzioni come di seguito riportate:

- dal Dirigente della 1°Area se l'incompatibilità riguarda il Dirigente nella cui Area Funzionale ricade la gestione del servizio "personale", assumendone la presidenza;
- dal Dirigente della 2°Area Funzionale se l'incompatibilità riguarda il Dirigente della 1°Area Funzionale, il dirigente della 2° Area sostituirà il dirigente della 1° Area nei casi in cui questi dovrà assumere la presidenza;
- dal Dirigente della 3°Area Funzionale se l'incompatibilità riguarda il Dirigente della 4°Area Funzionale;

d) Dato atto che nel caso in cui un dirigente sia soggetto ad un procedimento disciplinare, rimane ferma la disciplina generale della competenza alla contestazione dell'addebito, allo svolgimento del procedimento ed all'irrogazione della sanzione di cui all'art. 55 bis, Dlgs 165/01:

- per i fatti per i quali è prevista la sola sanzione pecuniaria la competenza per il procedimento disciplinare spetta al Dirigente nella cui Area Funzionale ricade la gestione del servizio "personale" il quale procederà secondo quanto previsto dall'art. 55 bis, comma 2, Dlgs 165/01
- per i fatti per i quali sono previste sanzioni più gravi di quelle pecuniarie, ad eccezione di quelle previste dall'art. 55-bis comma 7 ed art. 55 sexies comma 3 Dlgs 165/01 la competenza per il procedimento disciplinare spetta all'ufficio per i Procedimenti Disciplinari, ai sensi dell'art. 55 bis, comma 4, Dlgs 165/01.

e) Dare atto che per le infrazioni disciplinari ascrivibili al Dirigente ai sensi degli art.li 55 bis comma 7, ed art. 55 sexies comma 3, Dlgs 165/01, la contestazione dell'addebito e l'istruttoria sarà ad opera dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari ed in tale ipotesi le determinazioni conclusive del procedimento verranno adottate dal Dirigente nella cui Area Funzionale ricade la gestione del servizio "personale", ai sensi dell'art. 55, comma 4, Dlgs 165/01;

f) la presente annulla e sostituisce ogni precedente deliberazione che regola la materia,

**DICHIARARE** la deliberazione di cui alla presente proposta **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**:

- **DARE ATTO** che la deliberazione di cui alla presente proposta:

- verrà **pubblicata** in copia all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi e trasmessa ai **Capigruppo consiliari**, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto comunale, dell'art. 52 - comma 3° - del Regolamento consiliare, nonché degli artt. 11 - comma 1° - e 15 - comma 4° - della L.R. n. 44 del 3.12.1991, modificato dall'art. 4 della L.R. n. 23 del 5.07.1997;

- **non** è soggetta a controllo preventivo di legittimità e diventerà definitivamente esecutiva dopo il **decimo giorno dalla relativa pubblicazione**, ai sensi dell'art. 12 della citata L.R. 3.12.1991 n. 44.

**LA PRESENTE PROPOSTA CONSTA DI N. — FOGLI FIN QUI.**

Giarre, 19-11-2016

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** : dott. Mario Cateno Cavallaro

firma: 

**L'ASSESSORE RELATORE**

cognome e nome: \_\_\_\_\_

firma: \_\_\_\_\_

-PARERI EX ARTT. 53 L. N. 142.1990 E 1 L.R. N. 48.1991-

**DIRIGENTE DELL'AREA 5° Servizi alla Collettività:**

PARERE ATTESTANTE LA CORRETTEZZA TECNICA AMMINISTRATIVA

*[Handwritten signature]*

Giarre, \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE cognome e nome: Avv. Giuseppe Panubianco

firma: \_\_\_\_\_

*[Handwritten signature]*

**- AREA 2^ - GESTIONE SPESE -**

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA DELLA SPESA E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.153 - comma 5° - del T.U.L.L.O.EE.LL. approvato con decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, SI ATTESTA la COPERTURA della SPESA di cui alla presente PROPOSTA, disponendone la seguente PRENOTAZIONE:

n. \_\_\_\_\_ per €. \_\_\_\_\_ - esercizio \_\_\_\_\_ intervento \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_

competenza / residui - disponibilità rimanente €. \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE cognome e nome: \_\_\_\_\_

firma: \_\_\_\_\_

**DIRIGENTE RESPONSABILE DI RAGIONERIA: PARERE N. 182 SULLA**  
**REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Non dà luogo a parere  
contabile ex art. 12 L.R. 30/00

Li 19-11-14

IL DIRIGENTE cognome e nome: \_\_\_\_\_

firma: \_\_\_\_\_



PROPOSTA acquisita il 19-11-14 - N. REGISTRO 156 - dopo avere

verificato che i documenti allegati corrispondono a quelli indicati come tali nella "proposta" -

L'ADDETTO sig. PREVIGIATA MARINU - firma: *[Handwritten signature]*



---

PRESENTI: SINDACO - RACITI - BONACCORSI P.

---

ASSENTI: PATANÈ - FINOCCHIARO

---

ORARIO DI INIZIO / FINE 12,30/13,30

---

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE. N. 128

DEL 19/11/2014

IL SINDACO

N. bene con

L'ASSESSORE ANZIANO

Antonio Pul

IL SEGRETARIO GENERALE

Rosanna Manno